



Government of **Western Australia**  
School Curriculum and Standards Authority

**Western Australian Certificate of Education  
ATAR course examination, 2016**

**ITALIAN: SECOND LANGUAGE**  
Written examination

**Section One**  
**Response: Listening**

**Recording transcript**

This is the 2016 ATAR course examination in Italian: Second Language, Section One  
Response: Listening.

Listen to the short text, which is printed in your Question/Answer Booklet. This will help you to become accustomed to the speakers' voices. There are no questions or marks associated with this text.

La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

**Part A: Listening and responding**

You will hear three texts in Italian. Each text will be played twice. Text 3 is divided into parts. It will be played once in its entirety, then each part will be played twice. There will be a short pause between the first and second readings. After the second reading, there will be time to answer the questions.

You may make notes at any time. Your notes will not be marked. You may come back to this section at any time during the working time for this paper.

---

**Text 1: *Gucci, una dinastia di successo* (First reading)**

Listen to this announcement and answer Questions 1 to 4.

Siete invitati ad un evento straordinario, un incontro con Patrizia Gucci, per lanciare il suo libro *Gucci: La vera storia di una dinastia di successo*. La pronipote del fondatore dell'azienda fiorentina che da un secolo crea il made in Italy, racconta la vera storia della famiglia e della creazione di uno dei marchi italiani più noti al mondo, sinonimo di intramontabile eleganza. Patrizia ricorda il motto inventato dal nonno Aldo stampato in oro su pelle e incorniciato in ogni negozio Gucci: 'la qualità si ricorda a lungo, il prezzo si dimentica'. Quello che poi ha fatto grande il Made in Italy.

L'incontro è aperto al pubblico e si terrà mercoledì 16 dicembre, nell'Aula Polo Zanotto, all'Università di Verona. Per ulteriori informazioni potete contattare l'università e si può richiedere una prenotazione al telefono, online o di persona.

*(10 second pause)*

**Text 1: (Second reading)**

Siete invitati ad un evento straordinario, un incontro con Patrizia Gucci, per lanciare il suo libro *Gucci: La vera storia di una dinastia di successo*. La pronipote del fondatore dell'azienda fiorentina che da un secolo crea il made in Italy, racconta la vera storia della famiglia e della creazione di uno dei marchi italiani più noti al mondo, sinonimo di intramontabile eleganza. Patrizia ricorda il motto inventato dal nonno Aldo stampato in oro su pelle e incorniciato in ogni negozio Gucci: 'la qualità si ricorda a lungo, il prezzo si dimentica'. Quello che poi ha fatto grande il Made in Italy.

L'incontro è aperto al pubblico e si terrà mercoledì 16 dicembre, nell'Aula Polo Zanotto, all'Università di Verona. Per ulteriori informazioni potete contattare l'università e si può richiedere una prenotazione al telefono, online o di persona.

Now answer Questions 1 to 4.

*(2 minute pause)*

**Text 2: I giovani italiani si divertono** (First reading)

Listen to this speech and answer Questions 5 to 7.

Ciao, mi chiamo Roberto Picone e vengo da Bari. Voglio ringraziare la vostra scuola per l'invito a parlare oggi dello stile di vita di noi ragazzi italiani.

Sono in Australia perché questo è un paese che dà certamente la possibilità a giovani stranieri di imparare l'inglese, ma anche di poter fare un'esperienza lavorativa. Sfortunatamente questo non è possibile in Italia a causa della crisi economica che ci impedisce di lavorare e così per avere un futuro noi giovani siamo costretti ad andare all'estero.

Comunque, nonostante la crisi noi giovani italiani non abbiamo cambiato di molto le nostre abitudini. Ci piace ancora uscire la sera per andare a divertirsi con gli amici. Di solito andiamo a fare una passeggiata in centro città e poi da lì andiamo ad ascoltare musica dal vivo in uno dei tanti locali di cui Bari è piena.

Una delle cose che mi ha sorpreso è che i ragazzi non ancora maggiorenni qui a Perth non escono molto la sera. Preferiscono stare a casa e magari passare tutta la sera al computer a giocare alla PlayStation o a chattare con gli amici. Forse questo accade perché a Perth i ragazzi sono un po' più tranquilli di noi italiani. Inoltre a Perth c'è il problema delle distanze e quindi è difficile per un ragazzo della nostra età muoversi con facilità. Mentre invece noi a Bari non abbiamo questi problemi perché già dall'età di 14 anni usiamo sempre il motorino.

Vi ringrazio per avermi ascoltato.

*(10 second pause)*

**Text 2: (Second reading)**

Ciao, mi chiamo Roberto Picone e vengo da Bari. Voglio ringraziare la vostra scuola per l'invito a parlare oggi dello stile di vita di noi ragazzi italiani.

Sono in Australia perché questo è un paese che dà certamente la possibilità a giovani stranieri di imparare l'inglese, ma anche di poter fare un'esperienza lavorativa. Sfortunatamente questo non è possibile in Italia a causa della crisi economica che ci impedisce di lavorare e così per avere un futuro noi giovani siamo costretti ad andare all'estero.

Comunque, nonostante la crisi noi giovani italiani non abbiamo cambiato di molto le nostre abitudini. Ci piace ancora uscire la sera per andare a divertirsi con gli amici. Di solito andiamo a fare una passeggiata in centro città e poi da lì andiamo ad ascoltare musica dal vivo in uno dei tanti locali di cui Bari è piena.

Una delle cose che mi ha sorpreso è che i ragazzi non ancora maggiorenni qui a Perth non escono molto la sera. Preferiscono stare a casa e magari passare tutta la sera al computer a giocare alla PlayStation o a chattare con gli amici. Forse questo accade perché a Perth i ragazzi sono un po' più tranquilli di noi italiani. Inoltre a Perth c'è il problema delle distanze e quindi è difficile per un ragazzo della nostra età muoversi con facilità. Mentre invece noi a Bari non abbiamo questi problemi perché già dall'età di 14 anni usiamo sempre il motorino.

Vi ringrazio per avermi ascoltato.

Now answer Questions 5 to 7.

*(2 minute pause)*

**Text 3: *Faccia a faccia*** (Reading in its entirety)

Listen to this interview and answer Questions 8 to 14.

- Interviewer Buongiorno a tutti da Luca Bartoli e benvenuti al programma radiofonico *Faccia a Faccia*.
- Oggi parleremo di alcuni problemi che affrontano i nostri giovani d'oggi; la droga, la mancanza di autostima nei giovani e la disoccupazione giovanile. In studio con noi c'è la professoressa Giulia Di Silvio autrice del libro *Educare con Speranza*.
- Buongiorno Professoressa e grazie di essere venuta. Allora partiamo subito con la prima domanda? Di cosa tratta il Suo libro?
- Professor Il libro si basa sulla mia ricerca, nell'arco di cinque anni, con giovani e assistenti sociali in Italia, in Svezia e negli Stati Uniti.
- Interviewer Secondo Lei Professoressa ci sono due fasi che devono essere considerate per risolvere questi problemi: la prima è una fase di studio dei problemi e la seconda fase è quella di azione. Ma lo studio di questi problemi richiede certamente molto tempo; si può fare qualcosa subito?
- Professor È vero. La prima cosa da fare è coinvolgere i genitori ad essere più attivi nell'affrontare i problemi dei giovani.
- Interviewer Può fare un esempio?
- Professor Certo. Io credo che la prima cosa da fare per un genitore sia quella di parlare con i propri figli e capire quali sono le paure e le insicurezze che li affliggono ma soprattutto bisogna ascoltarli e non giudicarli.
- Interviewer Tra una settimana ci sarà il convegno all'Università La Sapienza dove lei parlerà del suo libro in modo più approfondito. Quale sarà il tema principale?
- Professor Tra i temi più importanti ci sarà quello della droga e del comportamento aggressivo dei giovani che ne fanno uso. Tra l'altro ci sarà il dottor Marco Oliveri primario dell'ospedale Gemelli di Roma il quale spiegherà in dettaglio quali problemi di salute l'uso di droga può portare nel breve e nel lungo termine al corpo umano.
- Interviewer L'invito a partecipare al convegno è aperto a tutti ed è sponsorizzato dall'Associazione dei Genitori. Professoressa, ripetiamo per tutti gli ascoltatori il luogo e la data.
- Professor Il convegno si terrà all'Università La Sapienza di Roma venerdì 18 marzo dalle 10.30 fino alle 19.30.
- Interviewer Grazie Professoressa. Dopo la pubblicità riprenderemo il discorso e daremo la parola voi.

**Text 3: Part (i)** (First reading)

Interviewer Buongiorno a tutti da Luca Bartoli e benvenuti al programma radiofonico *Faccia a Faccia*.

Oggi parleremo di alcuni problemi che affrontano i nostri giovani d'oggi; la droga, la mancanza di autostima nei giovani e la disoccupazione giovanile. In studio con noi c'è la professoressa Giulia Di Silvio autrice del libro *Educare con Speranza*.

Buongiorno Professoressa e grazie di essere venuta. Allora partiamo subito con la prima domanda? Di cosa tratta il Suo libro?

Professor Il libro si basa sulla mia ricerca, nell'arco di cinque anni, con giovani e assistenti sociali in Italia, in Svezia e negli Stati Uniti.

(30 second pause)

**Text 3: Part (i)** (Second reading)

Interviewer Buongiorno a tutti da Luca Bartoli e benvenuti al programma radiofonico *Faccia a Faccia*.

Oggi parleremo di alcuni problemi che affrontano i nostri giovani d'oggi; la droga, la mancanza di autostima nei giovani e la disoccupazione giovanile. In studio con noi c'è la professoressa Giulia Di Silvio autrice del libro *Educare con Speranza*.

Buongiorno Professoressa e grazie di essere venuta. Allora partiamo subito con la prima domanda? Di cosa tratta il Suo libro?

Professor Il libro si basa sulla mia ricerca, nell'arco di cinque anni, con giovani e assistenti sociali in Italia, in Svezia e negli Stati Uniti.

Now answer Questions 8 and 9.

(2 minute pause)

**Text 3: Part (ii)** (First reading)

Interviewer Secondo Lei Professoressa ci sono due fasi che devono essere considerate per risolvere questi problemi: la prima è una fase di studio dei problemi e la seconda fase è quella di azione. Ma lo studio di questi problemi richiede certamente molto tempo; si può fare qualcosa subito?

Professor È vero. La prima cosa da fare è coinvolgere i genitori ad essere più attivi nell'affrontare i problemi dei giovani.

Interviewer Può fare un esempio?

Professor Certo. Io credo che la prima cosa da fare per un genitore sia quella di parlare con i propri figli e capire quali sono le paure e le insicurezze che li affliggono ma soprattutto bisogna ascoltarli e non giudicarli.

*(30 second pause)*

**Text 3: Part (ii)** (Second reading)

Interviewer Secondo Lei Professoressa ci sono due fasi che devono essere considerate per risolvere questi problemi: la prima è una fase di studio dei problemi e la seconda fase è quella di azione. Ma lo studio di questi problemi richiede certamente molto tempo; si può fare qualcosa subito?

Professor È vero. La prima cosa da fare è coinvolgere i genitori ad essere più attivi nell'affrontare i problemi dei giovani.

Interviewer Può fare un esempio?

Professor Certo. Io credo che la prima cosa da fare per un genitore sia quella di parlare con i propri figli e capire quali sono le paure e le insicurezze che li affliggono ma soprattutto bisogna ascoltarli e non giudicarli.

Now answer Questions 10 and 11.

*(2 minute pause)*

**Text 3: Part (iii)** (First reading)

Interviewer Tra una settimana ci sarà il convegno all'Università La Sapienza dove lei parlerà del suo libro in modo più approfondito. Quale sarà il tema principale?

Professor Tra i temi più importanti ci sarà quello della droga e del comportamento aggressivo dei giovani che ne fanno uso. Tra l'altro ci sarà il dottor Marco Oliveri primario dell'ospedale Gemelli di Roma il quale spiegherà in dettaglio quali problemi di salute l'uso di droga può portare nel breve e nel lungo termine al corpo umano.

Interviewer L'invito a partecipare al convegno è aperto a tutti ed è sponsorizzato dall'Associazione dei Genitori. Professoressa, ripetiamo per tutti gli ascoltatori il luogo e la data.

Professor Il convegno si terrà all'Università La Sapienza di Roma venerdì 18 marzo dalle 10.30 fino alle 19.30.

Interviewer Grazie Professoressa. Dopo la pubblicità riprenderemo il discorso e daremo la parola voi.

(30 second pause)

**Text 3: Part (iii)** (Second reading)

- Interviewer Tra una settimana ci sarà il convegno all'Università La Sapienza dove lei parlerà del suo libro in modo più approfondito. Quale sarà il tema principale?
- Professor Tra i temi più importanti ci sarà quello della droga e del comportamento aggressivo dei giovani che ne fanno uso. Tra l'altro ci sarà il dottor Marco Oliveri primario dell'ospedale Gemelli di Roma il quale spiegherà in dettaglio quali problemi di salute l'uso di droga può portare nel breve e nel lungo termine al corpo umano.
- Interviewer L'invito a partecipare al convegno è aperto a tutti ed è sponsorizzato dall'Associazione dei Genitori. Professoressa, ripetiamo per tutti gli ascoltatori il luogo e la data.
- Professor Il convegno si terrà all'Università La Sapienza di Roma venerdì 18 marzo dalle 10.30 fino alle 19.30.
- Interviewer Grazie Professoressa. Dopo la pubblicità riprenderemo il discorso e daremo la parola voi.

Now answer Questions 12 to 14.

This is the end of Section One.

Complete your answers and continue with the rest of the paper.

Supervisors, please turn off the sound equipment.

This document – apart from any third party copyright material contained in it – may be freely copied, or communicated on an intranet, for non-commercial purposes in educational institutions, provided that it is not changed and that the School Curriculum and Standards Authority is acknowledged as the copyright owner, and that the Authority's moral rights are not infringed.

Copying or communication for any other purpose can be done only within the terms of the Copyright Act 1968 or with prior written permission of the School Curriculum and Standards Authority. Copying or communication of any third party copyright material can be done only within the terms of the Copyright Act 1968 or with permission of the copyright owners.

Any content in this document that has been derived from the Australian Curriculum may be used under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial 3.0 Australia licence.

*Published by the School Curriculum and Standards Authority of Western Australia*  
303 Sevenoaks Street  
CANNINGTON WA 6107